Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1903 — **Roma — Mercoledì 21 Ottobre** — **Numero 248**

DIREZIONE *in Via Larga nel Palazzo Baleani*	Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi	**AMMINISTRAZIONE** *in Via Larga nel Palazzo Baleani*

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 23
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii . . . . L. 0.35 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta.*

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi

Un numero separato in Roma cent. **10** *— nel Regno cent.* **15** *— arretrato in Roma cent.* **20** *— nel Regno cent.* **30** *— all'Estero cent.* **35**
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE.

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero CCCXCIII *(Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto il R. decreto del 19 maggio 1898 (N. CLXXXIX della Raccolta delle leggi e dei decreti, parte supplementare) col quale concedevasi la personalità giuridica alla « Società Lombarda per la pesca e l'aquicoltura », sedente in Milano;

Visto il R. decreto del 18 maggio 1899 (N. 152 della Raccolta delle leggi e dei decreti, parte supplementare) col quale lo statuto di quella Società veniva approvato con modificazioni al primitivo testo:

Viste le modificazioni proposte l'8 giugno 1902 dalla assemblea di quel sodalizio allo statuto riformato per il funzionamento della Società medesima;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Agricoltura, dell'Industria e del Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È approvato lo statuto della « Società Lombarda per la pesca e l'aquicoltura » sedente in Milano, composto di 58 articoli, modificato dall'assemblea generale dei soci l'8 giugno 1902 e visto e sottoscritto, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 29 settembre 1903.

VITTORIO EMANUELE.

G. BACCELLI.

Visto, *Il Guardasigilli:* COCCO-ORTU.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Ispettorato Generale del Credito e della Previdenza

Notificazioni.

Con R. decreto del 16 settembre 1903, registrato alla Corte dei conti il 12 ottobre c. a., la Società di Mutuo Soccorso fra librai, cartolai, legatori di libri, lavoranti in cartonaggio ed affini di Milano, è stata autorizzata ad accettare il legato di L. 200, fatto in suo favore dal defunto sig. Pietro Moscatelli con testamento 18 agosto 1900, esistente negli atti del notaio Morandi di Milano al n. 16011.

Con R. decreto del 16 settembre 1903, registrato alla Corte dei conti il 12 ottobre 1903, la Società lavoranti orefici ed arti affini di Torino è stata autorizzata ad accettare il legato di L. 2000, disposto a suo favore dalla contessa Giacinta Arleri, vedova Stella, con testamento olografo del 3 dicembre 1898.

MINISTERO DEL TESORO - SITUAZIONE al 30 settembre 1903

amministrati dalla Direzione Generale del Debito

Numero d'ordine	INDICAZIONE DEI DEBITI	EPOCA in cui verrà a compiersi l'estinzione di ciascun debito	Consistenza dei debiti in rendita
	PARTE I. - Debiti amministrati dalla Direzione Generale del Debito Pubblico		
	Gran Libro.		
1	Consolidato 5 per %	(*) —	399,894 359 10
2	Consolidato 3 per %	(*) —	4,803,043 62
3	Consolidato 4,50 per % netto	—	61,028,464 28
4	Consolidato 4 per % netto	(*) —	7,830,136 —
5	Consolidato 3,50 per % netto	(*) —	6,920,076 85
			480,476,079 85
	RENDITE DA TRASCRIVERE NEL GRAN LIBRO.		
6	Al Consolidato 5 per % - Legge 3 settembre 1868, n. 4580 (Debiti 5 %)	—	250,000 —
7	Id. 5 per % - Legge 29 giugno 1871, n. 339 (Debiti 5 %)	—	76,497 56
			326,497 56
	RENDITA IN NOME DELLA SANTA SEDE.		
8	Rendita perpetua ed inalienabile creata con legge 13 maggio 1871, n. 214	—	3,225,000 —
	DEBITI PERPETUI.		
9	Debito 3 ottobre 1825 — 3 % (Modena) (*incluso separatamente nel Gran Libro*	—	13,963 37
10	Assegni diversi modenesi — 3 %	—	1,420 83
11	Debito perpetuo 5 per % a nome dei Comuni di Sicilia	—	981,457 86
12	Debito perpetuo 5 per % a nome dei Corpi morali di Sicilia	—	1,063,884 87
13	Rendita 3 per % assegnata ai creditori legali nelle provincie napoletane	—	94,171 46
14	Id. id. ai creditori di cui alla legge 26 marzo 1885, n. 3015	—	593,245 66
			2,748,144 05
	DEBITI REDIMIBILI.		
	Debiti redimibili inclusi separatamente nel Gran Libro.		
15	*Toscana* 5 per % - 10 febbraio 1861 [Ferrovia maremmana]	(*) 1959	2,052,975 —
16	*Parma* 5 » % - 15-16 giugno 1827	(7) 1903	9,845 14
17	*Roma* 5 » % - 18 aprile 1860 e 26 marzo 1864 (Prestiti cattolici)	(*) 1907	800 —
18	*Roma* 5 » % - 11 aprile 1866 (Blount)	(*) 1940	1,598,400 —
19	*Regno d'Italia* 5 » % - Obbligazioni dell'Asse Ecclesiastico - Emissione 1870. 1ª categoria.	indeterminata	1,425,730 —
20	*Regno d'Italia* 5 » % - Obbligazioni dell'Asse Ecclesiastico - Emissione 1870. 2ª categoria.	1911	1,941,780 —
21	*Regno d'Italia* 5 » % - Obbligazioni della ferrovia di Novara	1917	118,240 —
22	*Regno d'Italia* 5 » % - Obbligazioni della ferrovia di Cuneo. 1ª emissione.	1916	104,060 —
23	*Regno d'Italia* 3 » % - Obbligazioni della ferrovia di Cuneo. 2ª emissione.	1948	190,740 —
	Regno d'Italia 3 » % - Obbligazioni della ferrovia Vittorio Emanuele	(*) 1961	3,505,155 —
			10,947,725 14
	Debiti redimibili non inclusi nel Gran Libro *(Contabilità diverse).*		
24	Obbligazioni 3 per % della ferrovia Torino-Savona-Acqui	(*) 1964	222,060 —
25	Id. 5 » % della ferrovia Genova-Voltri	1906	12,250 —
26	Id. 6 » % dei Canali Cavour	(*) 1915 (**)	1,796,850 —
27	Id. 5 » % della ferrovia Udine-Pontebba	1970 (**)	1,142,300 —
28	Id. 5 » % per la 2ª serie dei lavori del Tevere (emissione 1883)	1934	176,975 —
29	Id. 5 » % » 2ª serie id. (» 1884)	1936	178,750 —
30	Id. 5 » % » 2ª serie id. (» 1885)	1936	178,750 —
	Da riportarsi		3,707,935 —

(1° trimestre dell'esercizio 1903-1904) dei Debiti Pubblici dello Stato

Pubblico e dalla Direzione Generale del Tesoro.

al 30 giugno 1903	Variazioni avvenute dal 1° luglio al 30 settembre 1903				Consistenza dei debiti al 30 settembre 1903	
	Aumenti		Diminuzioni			
in capitale	nella rendita	nel capitale	nella rendita	nel capitale	in rendita	in capitale
7,997,887,182 —	(1) 19 66	(1) 393 20	(2) 4,865 —	(2) 97,300 —	399,889,513 76	7,997,790,275 20
160,101,454 —	—	—	—	—	4,803,043 62	160,101,454 —
1,356,188,095 11	—	—	—	—	61,028,464 28	1,356,188,095 11
195,753,400 —	(3) 3,892 —	(3) 97,300 —	—	—	7,834,028 —	195,850,700 —
197,716,481 43	(4) 247,542 85	(4) 7,072,652 85	—	—	7,167,619 70	204,789,134 28
9,907,646,612 54	251,454 51	7,170,346 05	4,865 —	97,300 —	(5) 480,722,669 36	9,914,719,658 59
5,000,000 —	—	—	—	—	250,000 —	5,000,000 —
1,529,951 20	—	—	(6) 19 66	(6) 393 20	76,477 90	1,529,558 —
6,529,951 20	—	—	19 66	393 20	326,477 90	6,529,558 —
64,500,000 —	—	—	—	—	3,225,000 —	64,500,000 —
465,445 70	—	—	—	—	13,963 37	465,445 70
47,360 93	—	—	—	—	1,420 83	47,360 93
19,629,157 20	—	—	—	—	981,457 86	19,629,157 20
21,277,697 40	—	—	—	—	1,063,884 87	21,277,697 40
3,139,048 67	—	—	—	—	94,171 46	3,139,048 67
19,774,855 34	—	—	—	—	593,245 66	19,774,855 34
64,333,565 24	—		—	—	2,748,144 05	64,333,565 24
41,059,500 —	—	—	—	—	2,052,975 —	41,059,500 —
196,902 80	—	—	—	—	9,845 14	196,902 80
16,000 —	—	—	(8) 145 —	(8) 2,900 —	655 —	13,100 —
31,968,000 —	—	—	(8) 5,100 —	(8) 102,000 —	1,593,300 —	31,866,000 —
28,514,600 —	—	—	—	—	1,425,730 —	28,514,600 —
38,835,600 —	—	—	(8) 221,210 —	(8) 4,424,200 —	1,720,570 —	34,411,400 —
2,364,800 —	—	—	(8) 5,488 —	(8) 109,760 —	112,752 —	2,255,040 —
2,081,200 —	—	—	—	—	104,060 —	2,081,200 —
6,358,000 —	—	—	—	—	190,740 —	6,358,000 —
116,838,500 —	—	—	(8) 22,185 —	(8) 739,500 —	3,482,970 —	116,099,000 —
268,233,102 80	—	—	254,128 —	5,378,360 —	10,693,597 14	262,854,742 80
7,402,000 —	—	—	—	—	222,000 —	7,402,000 —
245,000 —	—	—	—	—	12,250 —	245,000 —
29,947,500 —	—	—	—	—	1,796,850 —	29,947,500 —
22,846,000 —	—	—	—	—	1,142,300 —	22,846,000 —
3,539,500 —	—	—	—	—	176,975 —	3,539,500 —
3,575,000 —	—	—	—	—	178,750 —	3,575,000 —
3,575,000 —	—	—	—	—	178,750 —	3,575,000 —
71,130,000 —	—	—	—	—	3,707,935 —	71,130,000 —

Numero d' ordine	INDICAZIONE DEI DEBITI	EPOCA in cui verrà a compiersi l' estinzione di ciascun debito	Consistenza dei debiti in rendita
	Riporto	. . . .	3,707,935 —
31	Obbligazioni 5 per $^0/_0$ per saldo della 7ª quota della 3ª serie dei lavori del Tevere e per le quote a tutto l'esercizio 1894-95 della 4ª serie	1944	513,000 —
32	Id. 5 » $^0/_0$ per le opere edilizie di Roma (serie A)	1942	235,425 —
33	Id. 5 » $^0/_0$ pei lavori di risanamento della città di Napoli (3ª serie)	1958	369,300 —
34	Id. 5 » $^0/_0$ » id. id. (4ª serie)	1958	380,625 —
35	Id. 5 » $^0/_0$ » id. id. (7ª serie)	1958	333,050 —
36	Id. 5 » $^0/_0$ » id. id. (8ª serie)	1958	465,525 —
37	Obbligazioni della Società delle ferrovie romane: 3 per $^0/_0$ delle ferrovie livornesi (serie A)	1953 (**)	261,165 —
38	3 » $^0/_0$ id. (serie B)	1953 (**)	89,145 —
39	3 » $^0/_0$ id. (serie C)	(*) 1953 (**)	878,820 —
40	3 » $^0/_0$ id. (serie D¹)	(*) 1953 (**)	1,255,470 —
41	3 » $^0/_0$ id. (serie D²)	(*) 1953 (**)	1,632,090 —
42	3 » $^0/_0$ della ferrovia Lucca-Pistoia (emissione 1856) . . .	(*) 1954 (**)	150,481 80
43	3 » $^0/_0$ id. (emissione 1858) . . .	(*) 1954 (**)	73,420 20
44	3 » $^0/_0$ id. (emissione 1860) . . .	1954 (**)	174,119 40
45	5 » $^0/_0$ della ferrovia centrale toscana (serie A)	(*) 1934 (**)	273,525 —
46	5 » $^0/_0$ id. (serie B)	(*) 1934 (**)	804,025 —
47	5 » $^0/_0$ della ferrovia Asciano-Grosseto (serie C)	(*) 1934 (**)	788,875 —
48	3 » $^0/_0$ delle ferrovie romane (Obbligazioni comuni)	1954 (**)	811,590 —
49	Titoli della Società della ferrovia del Monferrato: Azioni privilegiate della ferrovia Cavallermaggiore-Bra	1964 (**)	21,350 —
50	Obbligazioni 3 $^0/_0$ della ferrovia Cavallermaggiore - Alessandria	(*) 1956 (**)	305,985 —
51	Azioni comuni della ferrovia Bra-Cantalupo-Castagnole - Mortara	1961 (***)	—
52	Obbligazioni 5 $^0/_0$ delle strade ferrate del Tirreno (serie A)	1944	1,566,750 —
53	Id. id. (serie B)	1944	1,620,950 —
54	Id. id. (serie C)	1944	2,097,800 —
55	Id. id. (serie D)	1944	2,383,900 —
56	Obbligazioni ferroviarie 3 per $^0/_0$ — Rete Mediterranea (serie A)	(*) 1985 (**)	3,788,385 —
57	Id. id. id. id. (serie B)	(*) 1985 (**)	3,582,945 —
58	Id. id. id. id. (serie C)	(*) 1985 (**)	3,025,965 —
59	Id. id. id. id. (serie D)	(*) 1985 (**)	1,044,255 —
60	Id. id. id. id. (serie E)	(*) 1985 (**)	2,361,525 —
61	Obbligazioni ferroviarie 3 per $^0/_0$ — Rete Adriatica (serie A)	(*) 1985 (**)	3,855,5[illegible]5 —
62	Id. id. id. id. (serie B)	(*) 1985 (**)	2,202,255 —
63	Id. id. id. id. (serie C)	(*) 1985 (**)	2,462,895 —
64	Id. id. id. id (serie D)	(*) 1985 (**)	879,150 —
65	Id. id. id. id. (serie E)	(*) 1985 (**)	2,426,340 —
66	Obbligazioni ferroviarie 3 per $^0/_0$ — Rete Sicula (serie A)	(*) 1985 (**)	868,350 —
67	Id. id. id. id. (serie B)	(*) 1985 (**)	932,160 —
68	Id. id. id. id. (serie C)	(*) 1985 (**)	729,285 —
69	Id. id. id. id. (serie D)	(*) 1985 (**)	254,220 —
70	Id. id. id. id. (serie E)	(*) 1985 (**)	117,720 —
71	Capitali diversi infruttiferi	—	—
			49,725,356 40

Riassunto dei Debiti amministrati dalla Direzione Generale del Debito Pubblico.

Gran Libro	480,476,079 85
Rendite da trascrivere nel Gran Libro	326,497 56
Rendita in nome della Santa Sede	3,225,000 —
Debiti perpetui	2,748,144 05
TOTALE dei Debiti consolidati e perpetui	486,775,721 46
Debiti redimibili: Debiti redimibili inclusi separatamente nel Gran Libro	10,947,725 14
Debiti redimibili: Debiti redimibili non inclusi nel Gran Libro *(Contabilità diverse)*	49,725,356 40
TOTALE	547,448,803 —

Dalla Direzione Generale del Debito Pubblico — Roma, li 15 ottobre 1903.

Il Direttore Capo della Ragioneria
G. BENAGLIA.

al 30 giugno 1903	Variazioni avvenute dal 1° luglio al 30 settembre 1903				Consistenza dei debiti al 30 settembre 1903	
	Aumenti		Diminuzioni			
in capitale	nella rendita	nel capitale	nella rendita	nel capitale	in rendita	in capitale
71,130,000 —	—	—	—	—	3,707,935 —	71,130,000 —
10,260,000 —	—	—	—	—	513,000 —	10,260,000 —
4,708,500 —	—	—	—	—	235,425 —	4,708,500 —
7,386,000 —	—	—	—	—	369,300 —	7,386,000 —
7,612,500 —	—	—	—	—	380,625 —	7,612,500 —
6,661,000 —	—	—	—	—	333,050 —	6,661,000 —
9,310,500 —	—	—	—	—	465,525 —	9,310,500 —
8,705,500 —	—	—	—	—	261,165 —	8,705,500 —
2,971,500 —	—	—	—	—	89,145 —	2,971,500 —
29,294,000 —	—	—	—	—	878,820 —	29,294,000 —
41,849,000 —	—	—	—	—	1,255,470 —	41,849,000 —
54,403,000 —	—	—	—	—	1,632,090 —	54,403,000 —
5,016,060 —	—	—	—	—	150,481 80	5,016,060 —
2,447,340 —	—	—	—	—	73,420 20	2,447,340 —
5,803,980 —	—	—	—	—	174,119 40	5,803,980 —
5,470,500 —	—	—	—	—	273,525 —	5,470,500 —
16,080,500 —	—	—	—	—	804,025 —	16,080,500 —
15,777,500 —	—	—	—	—	788,875 —	15,777,500 —
27,053,000 —	—	—	—	—	811,590 —	27,053,000 —
1,067,500 —	—	—	—	—	21,350 —	1,067,500 —
10,199,500 —	—	—	—	—	305,985 —	10,199,500 —
10,037,500 —	—	—	—	—	—	10,037,500 —
31,335,000 —	—	—	—	—	1,566,750 —	31,335,000 —
32,419,000 —	—	—	—	—	1,620,950 —	32,419,000 —
41,956,000 —	—	—	—	—	2,097,800 —	41,956,000 —
47,678,000 —	—	—	—	—	2,383,900 —	47,678,000 —
126,279,500 —	—	—	(9) 29,055 —	(9) 968,500 —	3,759,330 —	125,311,000 —
119,431,500 —	—	—	(9) 42,600 —	(9) 1,420,000 —	3,540,345 —	118,011,500 —
100,865,500 —	—	—	(9) 30,690 —	(9) 1,023,000 —	2,995,275 —	99,842,500 —
31,808,500 —	—	—	(9) 13,005 —	(9) 433,500 —	1,031,250 —	31,375,000 —
78,717,500 —	—	—	(9) 21,585 —	(9) 719,500 —	2,339,940 —	77,998,000 —
128,519,500 —	—	—	(9) 41,415 —	(9) 1,380,500 —	3,814,170 —	127,139,000 —
73,408,500 —	—	—	(9) 24,720 —	(9) 824,000 —	2,177,535 —	72,584,500 —
82,096,500 —	—	—	(9) 30,360 —	(9) 1,012,000 —	2,432,535 —	81,084,500 —
29,305,000 —	—	—	(9) 11,640 —	(9) 388,000 —	867,510 —	28,917,000 —
80,878,000 —	—	—	(9) 27,900 —	(9) 930,000 —	2,398,440 —	79,948,000 —
28,945,000 —	—	—	(9) 5,520 —	(9) 184,000 —	862,830 —	28,761,000 —
31,072,000 —	—	—	(9) 11,100 —	(9) 370,000 —	921,060 —	30,702,000 —
24,309,500 —	—	—	(9) 8,280 —	(9) 276,000 —	721,005 —	24,033,500 —
8,474,000 —	—	—	(9) 1,275 —	(9) 42,500 —	252,945 —	8,431,500 —
3,924,000 —	—	—	(9) 855 —	(9) 28,500 —	116,865 —	3,895,500 —
132,987 20	—	—	—	—	—	132,987 20
1,457,800,367 20	—	—	300,000 —	10,000,000 —	49,425,356 40	1,447,800,367 20
9,907,646,612 54	251,454 51	7,170,346 05	4,865 —	97,300 —	480,722,669 36	9,914,719,658 59
6,529,951 20	—	—	19 66	393 20	326,477 90	6,529,558 —
64,500,000 —	—	—	—	—	3,225,000 —	64,500,000 —
64,333,565 24	—	—	—	—	2,748,144 05	64,333,565 24
10,043,010,128 98	251,454 51	7,170,346 05	4,884 66	97,693 20	487,022,291 31	10,050,082,781 83
268,233,102 80	—	—	254,128 —	5,378,360 —	10,693,597 14	262,854,742 80
1,457,800,367 20	—	—	300,000 —	10,000,000 —	49,425,356 40	1,447,800,367 20
11,769,043,598 98	251,454 51	7,170,346 05	559,012 66	15,476,053 20	547,141,244 85	11,760,737,891 83

Il Direttore Generale del Debito Pubblico
MANCIOLI.

Numero d'ordine	INDICAZIONE DEI DEBITI	EPOCA in cui verrà a compiersi l'estinzione di ciascun debito	Consistenza dei debiti in rendita
	PARTE II. — Debiti amministrati dalla Direzione Generale del Tesoro.		
	DEBITI REDIMIBILI.		
1	Buoni dei danneggiati dalle truppe borboniche di Sicilia	1984	244,905 —
2	Annualità dovuta alla Società delle ferrovie del Sud dell'Austria per il riscatto delle ferrovie dell'Alta Italia	1968	25,920,437 50
3	Buoni del Tesoro a lunga scadenza. (Legge 7 luglio 1901, n. 323)	1926	1,361,325 —
	TOTALE DEI DEBITI AMMINISTRATI DALLA DIREZIONE GENERALE DEL TESORO		27,526,667 50

Dalla Direzione Generale del Tesoro - Roma, li 19 ottobre 1903.

RIASSUNTO

	Consistenza dei debiti in rendita
PARTE I. — *Totale dei debiti amministrati dalla Direzione Generale del Debito Pubblico*	547,448,803 —
PARTE II. — *Totale dei debiti amministrati dalla Direzione Generale del Tesoro*	27,526,667 50
TOTALE GENERALE	574,975,470 50

. l 30 giugno 1903	Variazioni avvenute dal 1° luglio al 30 settembre 1903				Consistenza dei debiti al 30 settembre 1903	
	Aumenti		Diminuzioni			
in capitale	nella rendita	nel capitale	nella rendita	nel capitale	in rendita	in capitale
4,898,100 »	—	—	(10) 225 —	(10) 4,500 —	(11) 244,680 —	(11) 4,893,600 —
949,714,451 57	—	—	—	—	25,920,437 50	949,714,451 57
38,895,000 —	(12) 525 —	(12) 15,000 —	—	—	1,361,850 —	38,910,000 —
993,507,551 57	525 —	15,000 —	225 —	4,500 —	27,526,967 50	993,518,051 57

Pel Direttore Generale del Tesoro
MORTARA.

GENERALE

al 30 giugno 1903	Variazioni avvenute dal 1° luglio al 30 settembre 1903				Consistenza dei debiti al 30 settembre 1903	
	Aumenti		Diminuzioni			
in capitale	nella rendita	nel capitale	nella rendita	nel capitale	in rendita	in capitale
11,769,043,598 98	251,454 51	7,170,346 05	559,012 66	15,476,053 20	547,141,244 85	11,760,737,891 83
993,507,551 57	525 —	15,000 —	225 —	4,500 —	27,526,967 50	993,518,051 57
12,762,551,150 55	251,979 51	7,185,346 05	559,237 66	15,480,553 20	574,668,212 35	12,754,255,943 40
Diminuzione . . .	Rendita L. 307,258 15		Capitale L. 8,295,207 15			

Annotazioni

pei debiti amministrati dalla Direzione Generale del Debito Pubblico

(*) Questo debito è pagabile anche all'estero.

(**) Gli interessi di questo debito sono soggetti anche alla tassa di negoziazione.

(***) Il rimborso delle quote di capitale di questo debito è soggetto alla tassa di negoziazione.

1) Rendita e capitale nominale iscritti per unificazione di due partite del consolidato romano, giusta la legge 29 giugno 1871, n. 339.

2) Rendita e capitale nominale annullati per conversione in rendita consolidata 4 per cento netto, giusta l'art. 8, allegato *L*, alla legge 22 luglio 1894, n. 339.

3) Rendita e capitale nominale iscritti per conversione di rendita consolidata 5 per cento, giusta l'art. 8, allegato *L*, alla legge 22 luglio 1894, n. 339.

4) Rendita e capitale nominale iscritti nel consolidato 3,50 per cento - categoria *A* - per *Conversione* di obbligazioni ferroviarie 3 per cento, giusta gli articoli 3, 4 e 5 della legge 12 giugno 1902, n. 166:

in base alla parità netta	Rend. L. 240,000 —	— Cap. nom. L.	6,857,142 85
per premio	Id. » 7,542 85	— Id. »	215,510 —
Insieme	Rend. L. 247,542 85	— Cap. nom L.	7,072,652 85

5) Le rendite dei consolidati sono ripartite nelle seguenti categorie d'iscrizioni:

	Quantità delle iscrizioni					Totali
	5 per %	3 per %	4,50 % netto	4 % netto	3,50 % netto Categoria *A*	
Rendite nominative	461,484 —	15,700 —	48,282 —	4,148 —	1,605 —	531 219 —
id. al portatore	1,669,266 —	18,626 —	38,612 —	32,061 —	46,820 —	1,805,385 —
id. miste	8,393 —	33 —	283 —	355 —	71 —	9,135 —
Assegni provvisori nominativi	22,604 —	872 —	13,876 —	—	3 —	37,355 —
id. id. al portatore	1,495 —	87 —	31 —	—	35 —	1,648 —
	2,163,242 —	35,318 —	101,084 —	36,564 —	48,534 —	2,384,742 —

	Ammontare della rendita					Totali
	5 per %	3 per %	4,50 % netto	4 % netto	3,50 % netto Categoria *A*	
Rendite nominative	196,722,380 —	3,135,405 —	56,552,253 —	4,313,076 —	1,455,401 50	262,178,515 50
id. al portatore	201,240,545 —	1,660,971 —	4,428,975 —	3,444,368 —	5,704,765 50	216,479,624 50
id. miste	1,882,335 —	5,523 —	26,514 —	76,584 —	7,399 —	1,998,355 —
Assegni provvisori nominativi	42,378 14	1,042 10	20,677 95	—	4 76	64,102 95
id. id. al portatore	1,875 62	102 52	44 33	—	48 94	2,071 41
	399,889,513 76	4,803,043 62	61,028,464 28	7,834,028 —	7,167,619 70	480,722,669 36

6) Rendita e capitale nominale di due partite del consolidato romano trascritte per unificazione nel consolidato 5 per cento.

7) Pei debiti che si ammortizzano al valore del corso non è che approssimativa l'indicata epoca della loro estinzione.

8) Rendita e capitale nominale delle obbligazioni estratte, da rimborsarsi alla pari, sotto deduzione di quelle precedentemente convertite in rendita consolidata.

9) Rendita e capitale nominale delle obbligazioni annullate per conversione in rendita consolidata 3.50 per cento, secondo la legge 12 giugno 1902, n. 166.

Annotazioni

pei debiti amministrati dalla Direzione Generale del Tesoro.

10) Diminuzione corrispondente alla quota d'ammortamento annuale scaduta nel 1° trimestre dell'esercizio.

11) Sono compresi n. 4044 buoni per complessive L. 2417,100 di capitale e L. 120855 d'interessi, perchè, sebbene convertiti in rendita consolidata, sono pur sempre sussistenti agli effetti dell'ammortamento previsto dall'articolo 101 della legge 17 luglio 1890, n. 6972.

13) Aumento corrispondente a nuovi buoni collocati a saldo dei 40 milioni emessi giusta il R. decreto 28 ottobre 1901, n. 475.

MINISTERO DEL TESORO — Direzione Generale del Debito Pubblico

2ª PUBBLICAZIONE

Conformemente alle disposizioni degli articoli 31 della legge 10 luglio 1861, n. 94, e 136 del Regolamento approvato con R. decreto 8 ottobre 1870, n. 5942:

Si notifica che ai termini dell'articolo 135 del citato Regolamento, fu denunziata la perdita dei Certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati nuovi;

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che, sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso si rilasceranno i nuovi Certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione Generale ne modi stabiliti dall'articolo 139 del citato Regolamento.

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI		AMMONTARE della rendita iscritta	DIREZIONE che iscrisse la rendita
Consolidato 5 %	1249861 Solo certificato di usufrutto	Villiermet Giovanni Battista Francesco Alessandro fu Francesco, con vincolo d'usufrutto vitalizio a favore di Villiermet Annetta fu Francesco, nubile	*Lire*	1925 —	Roma
»	1053967 Solo certificato di nuda proprietà	De Lowemberg contessa Mary fu Francesco, moglie di Harcourt conte Edoardo, domiciliata a Lucca (con vincolo d'usufrutto a favore di Lucchesi Carlo Giovanni) . . .	»	405 —	
»	804791	Ospedale dei Santi Antonio e Biagio in Alessandria (con vincolo d'usufrutto vitalizio a favore del sacerdote Giovanni Gurrone fu Paolo, quale investito della Cappellania campestre di Marengo)	»	405 —	»
»	1072861	Vita Celestina di Biagio, nubile	»	100 —	»
»	1168598	Come sopra	»	100 —	»
»	1219132	Come sopra	»	300 —	»
»	514121	Sbertoli Elisa, nubile, del vivente Giuseppe, minore sotto la legittima amministrazione di detto suo padre (Con annotazione)	»	1200 —	Torino
»	1109116	Guida Gilda fu Francesco, nubile, domiciliata in Napoli (Con annotazione)	»	355 —	Roma
»	1068563	Padovani avvocato Pasquale di Giovanni, domiciliato a Bagno a Ripoli (Firenze) (Con annotazione)	»	200 —	»
»	702250	Crimi Teresa fu Antonino, vedova di Vitale Francesco Paolo, domiciliata in San Salvatore di Fitalia (Messina) (Con annotazione)	»	15 —	
Consolidato 4,50 %	11697 Assegno provv.	Ospedale Civico di Frattamaggiore (Napoli) amministrato dalla locale Congregazione di carità	»	0 84	
Consolidato 5 %	66848	Chiesa del SS. Salvatore di Galati (Messina)	»	45 —	Firenze
»	577108	Chiesa del SS. Rosario in Galati (Messina).	»	5 —	Roma
»	729397 Solo certificato d'usufrutto	Cervetto Giovanni Battista fu Domenico Damiano, domiciliato in Pietra Ligure (Genova) con vincolo d'usufrutto a favore di De Vincenzi Maria fu Pietro, vedova di Cervetto Domenico Damiano, sua vita natural durante	»	235 —	

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI		AMMONTARE della rendita iscritta	DIREZIONE che iscrisse la rendita
Consolidato 5 %	1188125 Certificato di nuda proprietà	Trezza Alberto di Giovanni, minore sotto la patria potestà del padre, domiciliato a Salerno, con vincolo di usufrutto congiuntamente ai signori Matera Ernesto-Saverio, Achille, Concetta, Vincenza Maria ed Antonio di Paolo, domiciliati a Tegiano (Salerno), durante la vita della signora Polsinelli Raffaela fu Giustino, vedova Martina	*Lire*	70 —	Roma
»	840839	Fidecommissaria di Bosso Luciano in Varazze (Genova) (Con annotazione)	»	5 —	
»	60955 / 456255	Fidecommissaria di Bosso Luciano per la celebrazione di messe all'altare maggiore della Chiesa parrocchiale di Sant'Ambrogio di Varazze (Genova) (Con annotazione)	»	30 —	Torino
»	1132959	Verrone Felicita fu Giovanni, vedova di Tortallo Giuseppe, domiciliata in Pinerolo (Torino)	»	325 —	Roma
»	133137 / 528437	Chiesa eretta in Ceva sotto il titolo della Beatissima Vergine della Consolazione (Con avvertenza)	»	50 —	Torino
»	998308	Chiesa della Beatissima Vergine della Consolazione, eretta in Ceva (Cuneo)	»	5 —	Roma
»	1225990	Come sopra della Consolata, eretta in Ceva (Cuneo) . . .	»	165 —	»
»	1155615	Giovannetti Maria fu Martino, moglie di De Cesaris Salvatore di Angelo, domiciliata in Roma (Con annotazione)	»	75 —	»
»	1010429	Rottini Anna fu Gaetano, moglie di Gerolamo Riva, domiciliata in Roma	»	435 —	»
»	1230514	Come sopra	»	200 —	»
»	1210137 Solo certificato di proprietà	Arici Vittorio Emanuele di Luigi Francesco, domiciliato in Brescia, con usufrutto spettante al fratello germano del titolare Arici Massimo finchè dura la vita del loro comune genitore Arici Luigi Francesco fu Luigi . . .	»	1500 —	»
»	5258 Rendita mista	Messeri Luigi fu Antonio, domiciliato a San Severo (Foggia) con cedole al 31 dicembre 1911	»	100 —	»
»	427633	Morozzo della Rocca Enrico fu cavaliere Emanuele, minore sotto la tutela della di lui madre Maddalena Morozzo della Rocca vedova, nata Fiorini, domiciliata in Asti (Con annotazione)	»	125 —	Torino
»	693761	Rampone Biagio fu Luigi, domiciliato a Torino (Con annotazione)	»	10 —	Roma
	80907	Cappellania Rolandi Magnini vincolata come all'iscrizione n. 6191 del Registro generale (Certificato n. 5026) del Consolidato Romano da cui proviene in via d'unificazione	»	150 —	»
»	19598 Assegno provv.	Come sopra	»	1,57	»

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI		AMMONTARE della rendita iscritta	DIREZIONE che iscrisse la rendita
Consolidato 5 %	1247168	Pio Monte e Congrega di Sant'Anna in Lacco Ameno (Napoli) (Con avvertenza)	*Lire*	20 —	Roma
»	1182575 Solo certificato d'usufrutto	Rochira Francesco Antonio fu Francesco, domiciliato a Taranto, con vincolo per dote militare e di usufrutto a favore di Rochira Elena di Francesco Antonio	»	800 —	»
Debito perpetuo dei Comuni di Sicilia	3095	Madrice Chiesa della terra di Asaro e Comunia della stessa.	»	4 25	Palermo
»	3096	Madrice Chiesa della terra di Asaro, Comunia e Maggiore Chiesa della terra di Asaro, ...	»	84 15	»
Consolidato 5 %	1162336	Ondano Celso fu Felice, domiciliato a Genova	»	250 —	Roma
»	1162337	Ondano Pasquale fu Felice, domiciliato a Genova.	»	250 —	»
»	1162338	Ondano Virginia, fu Felice, domiciliata a Genova.	»	250 —	»
»	834432 Certificato di sola proprietà	Parrocchia di San Giovanni Battista di Pila in Perugia quale erede beneficiata del fu Don Eugenio Stocchi (Con vincolo d'usufrutto a favore di Pascoletti Ersilia fu Pasquale, nubile)	»	180 —	»
»	1265683	Asilo infantile Beltritti Borelli in Demonte (Cuneo) (Con avvertenza)	»	170 —	»

Roma, addì 31 luglio 1903.

Per il Direttore Generale
ZULIANI.

Il Direttore Capo della Divisione 1
ROSSETTI.

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

al 30 SETTEMBRE 1903

	AL 30 giugno 1903		AL 30 settembre 1903		DIFFERENZA (+ miglioramento — peggioramento della situazione del Tesoro)
Fondo di cassa (V. conto di cassa)		258,920,821 86		227,361,339 04	— 31,559,482 82
Crediti di Tesoreria (V. situazione dei crediti)		420,694,036 79		411,185,287 11	— 9,508,749 68
Insieme		679,614,858 65		638,546,626 15	— 41,068,232 50
Debiti di Tesoreria (V. situazione dei debiti)		767,080,961 51		623,089,710 62	+ 143,991,250 89
Situazione del Tesoro	—	87,466,102 86	+	15,456,915 53	+ 102,923,018 39

DARE

CONTO DI CASSA

Fondo di cassa alla chiusura dell' esercizio 1902-903	Contanti nella Tesoreria centrale, nelle Sezioni di Tesoreria provinciale, nella Tesoreria coloniale, e valori presso la Zecca	226,921,694 22	
	Fondi in via ed all'estero	31,999,127 64	
			258,920,821 86

INCASSI (versamenti in Tesoreria)

		Mese	Precedenti (1)	Totale	
in conto entrata di bilancio	Categoria I. - Entrate effettive ordinarie e straordinarie	111,563,368 35	270,299,156 73	381,862,525 08	
	» II. - Costruzioni di ferrovie	12,778 62	270,627 02	283,405 64	
	» III. - Movimento di capitali	1,964,113 76	4,225,272 72	6,189,386 48	
	» IV. - Partite di giro	1,954,743 82	4,719,187 47	6,673,931 29	
		115,495,004 55	279,514,243 94	395,009,248 49	395,009,248 49
in conto debiti di Tesoreria	Buoni del Tesoro	14,760,500 —	35,660,000 —	50,420,500 —	
	Vaglia del Tesoro	121,143,555 95	300,651,963 78	421,795,519 73	
	Banche - Conto anticipazioni statutarie	—	—	—	
	Amministrazione del Debito pubblico in conto corrente infruttifero	761 08	784,777 35	785,538 43	
	Amministrazione del Fondo Culto in conto corrente infruttifero	—	4,357,160 95	4,357,160 95	
	Altre Amministrazioni in conto corrente fruttifero	7,507,396 02	17,411,180 43	24,918,576 45	
	Altre Amministrazioni in conto corrente infruttifero	11,896,374 94	39,071,108 57	50,967,483 51	
	Incassi da regolare	22,949,278 85	50,896,443 30	73,845,722 15	
	Biglietti di Stato emessi per l'art. 11 legge 3 marzo 1898, n. 47	—	—	—	
		178,257,866 84	448,832,634 38	627,090,501 22	627,090,501 22
in conto crediti di Tesoreria	Valuta presso la Cassa Depositi e Prestiti (art. 21 della legge 8 agosto 1895, n. 486)	—	—	—	
	Amministrazione del Debito pubblico per pagamenti da rimborsare	1,333,505 75	176,230,097 61	177,563,603 36	
	Amministrazione del Fondo Culto per pagamenti da rimborsare	—	930,737 54	930,737 54	
	Altre Amministrazioni per pagamenti da rimborsare	3,969,658 98	20,860,059 89	24,829,718 87	
	Obbligazioni dell'Asse Ecclesiastico	—	—	—	
	Deficienze di cassa a carico dei contabili del Tesoro	—	—	—	
	Diversi	30,690,115 30	84,497,148 67	115,187,263 97	
		35,993,280 03	282,518,043 71	318,511,323 74	318,511,323 74
				TOTALE	1,599,531,895 31

(1) Tenuto conto delle variazioni per sistemazione delle scritture.

AL 30 SETTEMBRE 1903. AVERE

	Pagamenti	MESE	PRECEDENTI (1)	TOTALE	
in conto spese di bilancio	Categoria I. - Spese effettive ordinarie e straordinarie	74,220,358 23	191,283,157 87	267,503,516 10	
	» II. - Costruzioni di ferrovie	193,152 23	5,398,420 58	5,591,572 81	
	» III. - Movimento di capitali	1,298,186 42	4,858,587 24	6,156,773 66	
	» IV. - Partite di giro	4,184,314 49	8,646,734 07	12,831,048 56	
		81,896,011 37	210,186,899 76	292,082,911 13	292,082,911 13
	Decreti di scarico	3,318 97	—	3,318 97	3,318 97
in conto debiti di Tesoreria	Buoni del Tesoro	16,595,500 —	44,976,000 —	61,571,500 —	
	Vaglia del Tesoro	113,444,159 53	295,289,211 65	408,733,371 18	
	Banche — Conto anticipazioni statutarie	—	—	—	
	Amministrazione del Debito Pubblico in conto corrente infruttifero	1,334,621 01	177,017,699 01	178,352,320 02	
	Amministrazione del Fondo Culto in conto corrente infruttifero	—	930,737 54	930,737 54	
	Altre Amministrazioni in conto corrente fruttifero	128,779 44	381,600 40	510,379 84	
	Altre Amministrazioni in conto corrente infruttifero	6,999,260 90	25,814,807 01	32,814,067 91	
	Incassi da regolare	25,974,380 06	62,194,995 56	88,169,375 62	
	Biglietti di Stato emessi per l'art. 11 della legge 3 marzo 1898, n. 47	—	—	—	
		164,476,700 94	606,605,051 17	771,081,752 11	771,081,752 11
in conto crediti di Tesoreria	Valuta presso la Cassa Depositi e Prestiti (art. 21 della legge 8 agosto 1895, n. 47)	—	—	—	
	Amministrazione del Debito Pubblico per pagamenti da rimborsare	4,919,687 59	146,645,551 65	151,565,239 24	
	Amministrazione del Fondo Culto per pagamenti da rimborsare	495,337 41	4,769,474 14	5,264,811 55	
	Altre Amministrazioni per pagamenti da rimborsare	12,716,821 81	34,950,813 88	47,667,635 69	
	Obbligazioni dell'Asse Ecclesiastico	—	—	—	
	Deficienze di cassa a carico dei contabili del Tesoro	—	—	—	
	Diversi	44,367,313 51	60,137,574 07	104,504,887 58	
		62,499,169 32	246,503,413 74	309,002,574 06	309,002,574 06
	Totale dei pagamenti				1,372,170,556 27
(a) Fondo di cassa al 30 settem. 1903	Valuta metallica e cartacea disponibile, comprese L. 347,251 di biglietti consorziali e già consorziali prescritti ai termini della legge 7 aprile 1881, n. 133, e valori presso la Zecca			196,098,020 03	
	Fondi in via ed all'estero			31,263,319 01	
					227,361,339 04
	TOTALE				1,599,531,895 31

(a) Sono escluse dal fondo di cassa L. 91,250,000 depositate nella Cassa Depositi e Prestiti a copertura di una somma corrispondente di biglietti di Stato. Questa somma è stata portata fra i crediti di Tesoreria.

SITUAZIONE DEI DEBITI E CREDITI DI TESORERIA

Debiti di Tesoreria.

	Al 30 giugno 1903	Al 30 settembre 1903
Buoni del Tesoro	205,546,000 —	194,395,000 —
Vaglia del Tesoro	16,196,838 99	29,258,987 54
Banche — Conto anticipazioni statutarie	—	—
Amministrazione del Debito pubblico in conto corrente infruttifero	376,920,858 50	199,351,076 91
Id. del Fondo culto id. id.	16,614,757 63	20,041,181 04
Altre Amministrazioni in conto corrente fruttifero	59,345,065 55	83,753,262 16
Id. id. id. infruttifero	45,068,600 75	63,222,016 35
Incassi da regolare	36,138,840 09	21,815,186 62
Biglietti di Stato emessi per l'articolo 11 della legge 3 marzo 1898, n 47	11,250,000 —	11,250,000 —
Totale	767,080,961 51	623,089,710 62

Crediti di Tesoreria.

	Al 30 giugno 1903	Al 30 settembre 1903
Valuta presso la Cassa Depositi e Prestiti (art 21 della legge 8 agosto 1895, n. 486)	91,250,000 —	(*a*) 91,250,000 —
Amministrazione del Debito Pubblico per pagamenti da rimborsare	205,369,817 28	179,371,453 16
Id. del Fondo pel Culto id. id	15,165,778 36	19,799,852 37
Altre Amministrazioni id. id.	43,558,992 05	66,396,908 87
Obbligazioni dell'Asse Ecclesiastico	—	—
Deficienze di Cassa a carico dei contabili del Tesoro	1,757,444 36	1,757,444 36
Diversi	63,292,004 74	52,609,628 35
Totale	420,694,036 79	411,185,287 11

(*a*) La somma suddetta è composta per L. 70,000,000 di monete decimali d'oro e per L. 21,250,000 di scudi.

PROSPETTO degli incassi (versamenti) in conto del Bilancio effettuati nelle Tesorerie del Regno nei mesi sottoindicati dell'esercizio 1903-904, confrontati con quelli dei periodi corrispondenti dell'esercizio precedente.

INCASSI	MESE di settembre 1903	MESE di settembre 1902	DIFFERENZA nel 1903	Da luglio 1903 a tutto settem. 1903	Da luglio 1902 a tutto settem. 1902	DIFFERENZA nel 1903
Entrata ordinaria.						
Categoria I. - *Entrate effettive:*						
Redditi patrimoniali dello Stato . . .	13,848,410 55	14,502,718 20	— 654,307 65	29,031,867 20	27,488,316 42	+ 1,543,550 78
CONTRIBUTI – Imposte dirette – Imposta sui fondi rustici e sui fabbricati . . .	983,579 66	189,821 48	+ 793,758 18	33,903,034 68	32,102,149 27	+ 1,800,885 41
CONTRIBUTI – Imposte dirette – Imposta sui redditi di ricchezza mobile . .	3,894,465 28	3,735,440 55	+ 159,024 73	33,568,343 33	36,266,791 41	— 2,698,448 08
CONTRIBUTI – Tasse sugli affari – Tasse in amministrazione del Ministero delle Finanze	14,238,608 43	13,353,284 24	+ 885,324 19	51,324,226 86	48,699,031 93	+ 2,625,194 93
CONTRIBUTI – Tasse sugli affari – Tassa sul prodotto del movimento a grande e piccola velocità sulle ferrovie	1,888,332 68	2,032,334 35	— 144,001 67	5,965,119 61	5,766,505 15	+ 198,614 46
CONTRIBUTI – Tasse sugli affari – Diritti delle Legazioni e dei Consolati all'estero	42,640 60	262,911 79	— 220,271 19	42,640 60	262,911 79	— 220,271 19
CONTRIBUTI – Tasse di consumo – Tassa sulla fabbricazione degli spiriti, birra, ecc.	10,402,929 94	10,263,701 54	+ 139,228 40	26,994,997 95	21,787,936 34	+ 5,207,011 61
CONTRIBUTI – Tasse di consumo – Dogane e diritti maritt.	19,267,697 40	22,132,720 29	— 2,865,022 89	59,662,707 10	59,842,873 82	— 180,166 72
CONTRIBUTI – Tasse di consumo – Dazi interni di consumo esclusi quelli delle città di Napoli e di Roma .	3,714,412 33	3,840,548 43	— 126,136 10	10,844,432 86	11,803,146 62	— 958,713 76
CONTRIBUTI – Tasse di consumo – Dazio di consumo della città di Napoli . . .	—	—	—	—	—	—
CONTRIBUTI – Tasse di consumo – Dazio di consumo della città di Roma	1,102,752 27	1,141,634 65	— 38,882 38	3,328,677 12	3,467,033 45	— 138,356 33
CONTRIBUTI – Privative – Tabacchi	17,092,429 15	17,063,925 76	+ 28,504 39	51,890,929 66	51,579,026 35	+ 311,903 31
CONTRIBUTI – Privative – Sali	6,396,940 92	6,101,984 02	+ 294,956 90	18,722,736 72	17,862,304 10	+ 860,432 62
CONTRIBUTI – Privative – Prodotto di vendita del chinino e proventi acces.	88,817 28	46,763 55	+ 42,053 73	186,292 79	82,073 18	+ 104219 61
Lotto	4,701,974 05	4,589,532 80	+ 112,441 25	16,260,999 29	16,913,286 40	— 652,287 11
Proventi di servizi pubblici – Poste	6,196,587 28	5,868,155 41	+ 328,431 87	18,415,542 28	17,630,538 84	+ 785,003 44
Proventi di servizi pubblici – Telegrafi	1,450,011 09	1,307,491 44	+ 142,519 65	4,296,016 86	3,801,145 47	+ 494,871 39
Proventi di servizi pubblici – Servizi diversi	1,398,031 53	1,204,230 73	+ 193,800 80	4,152,734 44	4 169,946 92	— 17,212 48
Rimborsi e concorsi nelle spese . . .	1,147,986 29	1,221,195 34	— 73,209 05	4,808,853 71	3,584,519 51	+ 1,224,334 20
Entrate diverse	3,044,984 88	5,479,725 13	— (1) 2,434,740 25	5,474,746 67	9,475,849 11	— 4,001,102 44
TOTALE *Entrata ordinaria* .	110,901,591 61	114,338,119 70	— 3,436,528 09	378,874,899 73	372,585,436 08	+ 6,289,463 65
Entrata straordinaria.						
Categoria I. - *Entrate effettive:*						
Rimborsi e concorsi nelle spese . . .	209,803 72	103,287 94	+ 106,515 78	777,903 07	877,790 89	— 99,887 82
Entrate diverse	18,494 10	256,999 93	— (2) 238,505 83	1,763,373 36	482,099 74	+ 1,281,273 62
Capitoli aggiunti per resti attivi – Arretrati per imposta fondiaria	—	260 —	— 260 —	781 13	260 —	+ 521 13
Capitoli aggiunti per resti attivi – Arretrati per imposta sui redditi di ricchezza mobile	—	—	—	—	—	—
Capitoli aggiunti per resti attivi – Residui attivi diversi . .	433,478 92	98,323 47	+ 335,155 45	445,567 79	112,868 83	+ 332,698 96
Categoria II.						
Costruzione di strade ferrate	12,778 62	14,173 37	— 1,391 75	283,405 04	292,733 62	— 9,327 98
Categoria III. - *Movimento di capitali:*						
Vendita di beni ed affrancamento di canoni	375,508 54	452,366 22	— 76,857 68	1,599,269 91	1,962,528 92	— 363,259 01
Accensione di debiti	—	25,698,446 87	— (2) 25,698,446 87	575,000 —	25,716,851 92	— 25,141,851 92
Rimborsi di somme anticipate dal Tesoro	—	—	—	142,158 29	51,010 17	+ 91,148 12
Anticipazioni al Tesoro da enti locali per richiesto acceleramento di lavori	—	—	—	—	—	—
Partite che si compensano nella spesa.	1,588,605 22	76,086 54	+ (3) 1,512,518 68	3,857,958 28	2,438,880 57	+ 1,419,077 71
Ricuperi diversi	—	—	—	—	—	—
Capitoli aggiunti per resti attivi . .	—	30,000 —	— 30,000 —	15,000 —	130,000 —	— 115,000 —
TOTALE *Entrata straordinaria* .	2,638,669 12	26,729,944 34	— 24,091,275 22	9,460,417 47	32,065,024 66	— 22,604,607 19
Categoria IV. - Partite di giro . .	1,954,743 82	2,746,184 09	— 791,440 27	6,673,931 29	7,396,724 47	— 722,793 18
TOTALE GENERALE . . .	115,495,004 55	143,814,248 13	— 28,319,243 58	395,009,248 49	412,047,185 21	— 17,037,936 72

PROSPETTO dei pagamenti in conto del Bilancio eseguiti dalle Tesorerie del Regno nei mesi sottoindicati dell'esercizio 1903-904, confrontati con quelli dei periodi corrispondenti dell'esercizio precedente.

MINISTERI	MESE di settembre 1903	MESE di settembre 1902	DIFFERENZA nel 1903	Da luglio 1903 a tutto settem. 1903	Da luglio 1902 a tutto settem. 1902	DIFFERENZA nel 1903
Ministero del Tesoro	7,770,964 32	17,014,788 75	— 9,243,824 43	27,921,382 70	35,555,510 57	— 7,634,127 87
Id. delle Finanze	16,943,195 47	15,057,631 46	+ 1,885,564 01	69,823,255 62	47,039,653 75	+ 22,783,601 87
Id. di Grazia e Giustizia	3,426,715 82	3,444,398 28	— 17,682 16	10,093,599 47	10,001,965 47	+ 91,634 —
Id. degli Affari Esteri	1,195,837 19	2,107,187 84	— 911,350 65	4,629,750 50	4,996,903 24	— 367,152 74
Id. dell'Istruzione Pubblica	4,382,006 32	3,435,600 14	+ 946,406 18	11,416,267 74	10,405,957 19	+ 1,010,310 55
Id. dell'Interno	4,770,984 22	5,077,727 55	— 306,743 33	19,998,675 64	20,128,741 20	— 130,065 56
Id. dei Lavori Pubblici	6,509,861 59	6,267,124 95	+ 242,736 64	26,174,858 03	38,167,873 31	— 11,993,015 28
Id. delle Poste e dei Telegrafi	4,534,630 45	4,250,721 34	+ 283,909 11	19,207,735 40	19,400,684 66	— 192,949 26
Id. della Guerra	23,169,294 32	24,603,079 44	— 1,433,785 12	68,181,622 10	71,721,148 14	— 3,539,526 04
Id. della Marina	7,891,145 21	11,888,025 47	— 3,996,880 26	30,936,477 15	33,038,730 94	— 2,102,253 79
Id. dell'Agricoltura, Industria e Commercio	1,301,376 46	961,592 18	+ 339,784 28	3,699,286 78	3,181,045 54	+ 518,241 24
TOTALE pagamenti di bilancio	81,896,011 37	94,107,877 40	— 12,211,866 03	292,082,911 13	293,638,214 01	— 1,555,302 88
Decreti di scarico	3,318 97	7,929 89	— 4,610 92	3,318 97	9,239 46	— 5,920 49
TOTALE PAGAMENTI	81,899,330 34	94,115,807 29	— 12,216,476 95	292,086,230 10	293,647,453 47	— 1,561,223 37

NOTE

Mese di settembre 1903

1. Minori proventi e ricuperi di portafoglio.

2. Il minore incasso proviene dalla emissione di rendita fatta nell'esercizio decorso per far fronte al riscatto dei certificati definitivi trentennali ed al rimborso anticipato di buoni del tesoro a lunga scadenza. Queste entrate non hanno corrispondenza nel bilancio dell'esercizio in corso.

3. La maggiore entrata deriva dal ricupero di parte delle anticipazioni date al Ministero della Guerra pel servizio di cassa dei corpi dell'esercito.

Roma, addì 20 ottobre 1903.

Per il Direttore Generale
MORTARA.

Per il Direttore Capo della 5ª Divisione
BROFFERIO.

Direzione Generale del Tesoro (*Portafoglio*).

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 21 ottobre 1903, in lire 100,00.

AVVERTENZA.

Per notizia la media del cambio odierno, 99,85, non essendo superiore alla pari, per il rilascio dei certificati del dazio doganale, del giorno 21 ottobre, occorre versamento in valuta in ragione di 100 per 100.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Divisione Industria e Commercio

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio e il Ministero del Tesoro (*Divisione Portafoglio*).

20 ottobre 1903:

		Con godimento in corso	Senza cedola
		Lire	Lire
Consolidati	5 % *lordo*	103,17 3/8	101,17 3/8
	4 1/2 % *netto*	101,21 3/4	100,09 1/4
	4 % *netto*	102,99 5/8	100,99 5/8
	3 1/2 % *netto*	101,59 1/4	99,84 1/4
	3 % *lordo*	73,82	72,62

CONCORSI

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

Avviso di concorso a due posti di architetto-ingegnere negli Uffici regionali per la conservazione dei monumenti

È aperto il concorso a due posti di architetto-ingegnere negli Uffici regionali per la conservazione dei monumenti, con lo stipendio di L. 2000.

Il concorso è per titoli, e, se dalla Commissione giudicatrice sarà ritenuto necessario, anche per esami.

Per l'ammissione al concorso i candidati dovranno far pervenire al Ministero dell'Istruzione Pubblca (Direzione generale delle antichità e belle arti) non più tardi di 15 giorni dalla data della pubblicazione di questo avviso nella *Gazzetta Ufficiale:*

1° la domanda in carta bollata da L 1,20, con l'esatta indicazione del proprio domicilio;

2° il diploma d'ingegnere o di architetto, conseguito in una delle scuole d'applicazione del Regno;

3° il certificato di cittadinanza italiana;

4° il certificato medico di sana costituzione fisica, debitamente legalizzato;

5° il certificato di buona condotta;

6° il certificato negativo di penalità;

7° i documenti, i titoli e le pubblicazioni che valgano a comprovare la cultura generale e speciale del concorrente;

8° la notizia sommaria, in carta semplice, degli studî fatti, dei lavori eseguiti e degli uffici tenuti;

9° l'elenco, in carta semplice, di tutti i documenti annessi alla domanda.

I documenti 4°, 5°, 6° non dovranno essere di data anteriore al 1° ottobre 1903.

I candidati che, a qualunque titolo, prestano già servizio alla dipendenza del Ministero della Istruzione Pubblica, sono dispensati dal presentare i documenti 3°, 5° e 6°.

Dei servigi già prestati, dei titoli e documenti che attestino la conoscenza della storia dell'arte, la tecnica degli antichi monumenti e la perizia nel restauro di essi, la Commissione giudicatrice terrà conto speciale.

Roma, 19 ottobre 1903.

Il Ministro
NASI.

IL MINISTRO

Veduti gli articoli 17, nn. 1, 44, e 160 del Regolamento generale universitario, approvato con R. decreto 13 aprile 1902, n. 127;

Veduto il capo III del Regolamento medesimo;

Decreta:

È aperto il concorso per professore straordinario alla cattedra di medicina operatoria nella R. Università di Napoli.

Possono prendere parte a questo concorso i dottori aggregati, i liberi docenti, gl'incaricati e coloro che in precedenti concorsi per professore ordinario o straordinario siano stati dichiarati eleggibili.

I concorrenti dovranno far pervenire le domande d'ammissione in carta legale da L. 1,20 al Ministero della Pubblica Istruzione non più tardi del 30 novembre 1903.

Non sarà tenuto conto delle istanze che pervengano dopo quel giorno, anche se presentate in tempo alle Autorità scolastiche locali o agli Uffici postali o ferroviari.

Con la domanda ciascun candidato dovrà inviare:

a) un'esposizione della sua vita scientifica, contenente la specificazione di tutti i suoi titoli e delle sue pubblicazioni, con l'indicazione dei principali risultati ottenuti;

b) i titoli e le pubblicazioni predette, queste ultime, possibilmente, in numero di copie non minore di 16, per farne la distribuzione ai termini prescritti dal Regolamento;

c) un elenco dei titoli e delle pubblicazioni medesime, in carta libera ed in numero di 16 esemplari.

I concorrenti che non appartengono all'insegnamento governativo, debbono, inoltre, presentare il certificato penale in data non anteriore al 16 settembre 1903.

Non sono ammessi i lavori manoscritti e non saranno accettate pubblicazioni o parti di esse che giungano al Ministero dopo la scadenza del concorso.

I candidati dichiarati eleggibili dalla Commissione, i quali non comprovino almeno un triennio d'insegnamento effettivo universitario, a qualsiasi titolo, saranno soggetti ad una prova orale.

La stessa prova potrà essere indetta dalla Commissione per tutti i candidati, quando essa lo creda opportuno.

Roma, 16 ottobre 1903

Il Ministro
NASI

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Direzione Generale dell'Agricoltura

Concorso al posto di assistente nell'Osservatorio geodinamico in Rocca di Papa

È aperto il concorso per titoli al posto di assistente nell'Osservatorio geodinamico di Rocca di Papa (provincia di Roma) con lo stipendio annuo di L. 2200 e con l'alloggio gratuito, dovendo l'assistente risiedere continuamente a Rocca di Papa ed attendere esclusivamente al servizio dell'Osservatorio.

I concorrenti dovranno far pervenire la loro domanda, in carta bollata da una lira, al Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio, non più tardi del 30 novembre p. v., corredata dai seguenti documenti:

1° Atto di nascita;

2° Certificato di cittadinanza italiana;

3° Diploma di laurea in scienze fisiche;

4° Relazione sugli studi fatti e sulla carriera percorsa;

5° Certificato di aver adempiuto a quanto prescrivono le leggi sulla leva militare;

6° Certificato di buona condotta, di data non anteriore al 1° ottobre corrente, rilasciato dal sindaco del Comune di attuale residenza;

7° Certificato di immunità penale, di data non anteriore al 1° ottobre corrente, rilasciato dal Tribunale del circondario di origine.

I concorrenti indicheranno sulla domanda il loro indirizzo, per tutte le comunicazioni occorrenti.

Roma, li 13 ottobre 1903.

Il Ministro
G. BACCELLI.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Chiusa, alla Scupstina serba, la discussione sull'indirizzo di risposta al discorso della Corona, con la vittoria dei radicali sostenitori dei regicidi, il Ministero Gruich, che ne è la emanazione, lesse ieri alla Camera il programma dei lavori che intende sottometterle.

Il programma dice:

« Occorre porre termine alla prevalenza della burocrazia, limitare l'influenza della polizia ed estendere la competenza dei tribunali.

« Il Governo presenterà alla Scupstina i relativi progetti di legge; volgerà la sua principale cura alle finanze, si adoprerà per rialzare l'economia nazionale, elaborerà una tariffa autonoma che serva di base ai trattati di commercio, cercherà di estendere la rete ferroviaria, riformerà la pubblica istruzione e dedicherà grandi cure all'esercito, migliorandone l'organizzazione e mettendone il bilancio su basi più salde ».

* * *

L'*Agenzia telegrafica bulgara*, con un comunicato officiale, annunzia che il battaglione albanese che aveva varcato la frontiera a Karamanitza venne fatto ritornare sul territorio turco. I responsabili della violazione dei confini saranno deferiti ai tribunali e la Turchia pagherà un'indennità per i danni prodotti dai saccheggi.

I rifugiati bulgari che rimpatrieranno godranno dell'amnistia, saranno loro garantiti i mezzi di sussistenza e verranno ricondotti alle loro case a cura di una Commissione turco-bulgara ».

Queste concessioni che la Turchia ha fatto alla Bulgaria, in seguito dell'accordo avvenuto fra i due Stati hanno un valore molto relativo a riguardo della sostanza della questione macedone.

Oramai le riforme che si credono necessarie per ricondurre la calma in Macedonia, sono uscite dalla ristretta cerchia austro-russa ed entrate nel vasto campo di tutte le Potenze segnatarie del Congresso di Berlino, dopo l'iniziativa presa dall'Inghilterra. Non avendosi fiducia che la Turchia attui le riforme, le Potenze intendono avere un serio controllo che assicuri di non doversi più verificare il caso di riforme promesse e non mantenute. Dippiù le stesse riforme proposte dalla Russia e dall'Austria sono ritenute insufficienti.

In proposito il corrispondente del *Times* da Costantinopoli telegrafa al suo giornale che si aspettano le modalità precise del controllo ed il suo collega dello *Standard* afferma che le promesse istruzioni dettagliate non sono ancora arrivate e per quanto se ne dice, si ha ragione di credere che riusciranno poco soddisfacenti ai turchi.

Si accerta che sulla questione del controllo il Sultano è irremovibile. Egli non lo vuole assolutamente ed è pronto piuttosto a combattere; e nè l'Austria, nè la Russia hanno voglia di affrontare tale eventualità.

A sua volta la *Gazzetta di Francoforte* pubblica il seguente suo telegramma particolare da Costantinopoli:

« Tutte le grandi Potenze hanno aderito in massima al programma di riforme per la Macedonia. Il Sultano aspetta che gli venga comunicata la nota russa-austriaca per le necessarie misure da adottare; intanto si mantiene in modo assoluto il segreto sulle modalità del controllo progettato. Tutte le notizie pubblicate in proposito non sono che congetture ».

* *

Le notizie giunte direttamente in Inghilterra assicurano che la situazione odierna nell'Estremo Oriente sia immutata.

Un telegramma del *Daily Mail* dice:

« È vero, che dalle notizie arrivate a Pietroburgo risulterebbe che per l'attività e l'avvedutezza dell'ammiraglio Alexieff, il pericolo di una guerra immediata è stato evitato », ma il *Morning Leader* crede poter affermare, per informazioni sue, che i russi hanno proibito l'uso del codice telegrafico tra la Manciuria e il Giappone e hanno pure dato ordine alle banche russe di non ricevere più tratte giapponesi.

D'altro canto il corrispondente dello *Standard* da Tien-tsin telegrafa al suo giornale che l'ammiraglio Alexieff ha pubblicato, il 4 corrente, un proclama, col quale avverte le autorità civili, militari e consolari che egli è investito del potere assoluto, e che i preparativi militari della Russia a Port-Arthur continuano attivamente.

Secondo un dispaccio da Washington al *World*, il

ministro della marina ha disposto che quarantanove navi da guerra siano pronte a recarsi nelle acque dell'Estremo Oriente nel caso che scoppiasse la guerra fra la Russia ed il Giappone. È stato pure stabilito i punti in cui dovrebbero sostare le navi americane.

Mercè questa imponente forza navale, gli Stati-Uniti contano di far rispettare dalla Cina il trattato con il quale essa accordava loro due porti in Manciuria.

* * *

Dicemmo ieri che il tribunale arbitrale avrebbe dato ragione agli Stati-Uniti d'America nella questione della frontiera dell'Alaska. Un dispaccio da Londra dice che tale decisione ha prodotto grande irritazione nel Canadà.

Un ex ministro canadese, Sifton, che prese parte a titolo consultivo alle discussioni della Corte arbitrale, ha manifestato ai giornalisti la disillusione da lui provata in seguito alla sentenza.

Il Canadà reclamava il Canale di Portland e una catena di montagne come frontiera. Ciò gli è stato accordato, ma in modo tale che non costituisce per il Canadà alcun vantaggio.

Questa linea di frontiera, come è tracciata dalla sentenza arbitrale, favorisce gli Stati-Uniti, i quali ottengono quasi tutto ciò che essi reclamavano. Essi guadagnano inoltre due città, che offrono dei vantaggi strategici.

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

Beneficenza Reale. — Si telegrafa da Parigi, 20: « L'ambasciatore d'Italia, conte Tornielli, ha fatto pervenire al Prefetto della Senna, De Sèlves, i cinquantamila franchi lasciati da S. M. il Re d'Italia ai poveri di Parigi.

Cortesie italo-francesi. — La Presidenza della Camera di commercio di Roma, in risposta al suo telegramma, comunicato ieri, ha ricevuto il seguente da Parigi:

« À M. le Président de la Chambre de Commerce

« Rome.

« Le Ministre du Commerce, partageant les sentiments qui sont exprimés par la Chambre de Commerce de Rome, se félicite de la visite du Roi et de la Reine d'Italie qui vient de donner, avec une consecration éclatante à l'amitié des deux peuples, un gage nouveau à la paix du monde ».

Il nuovo Congresso ginecologico tenuto a Firenze in questi giorni dalla Società italiana di ginecologia ed ostetricia si è chiuso ieri con l'approvazione per acclamazione di un voto di plauso al prof. Pestalozza.

È stato proclamato Palermo sede del prossimo Congresso del 1904 e Milano sede di quello del 1905.

Feste Alfieriane. — Al Teatro Verdi di Firenze è stato rappresentato iersera il *Saul* da Tommaso e Gustavo Salvini e da altri distinti artisti, in onore di Vittorio Alfieri.

Assistevano le Autorità.

Il teatro era gremito e presentava uno splendido effetto.

Corrispondenze per la Cina. — Il Ministero della Marina comunica che a datare da oggi, 21, le corrispondenze per il personale di terra e di mare nell'Estremo Oriente, cioè per la Cina settentrionale (Shanghai incluso), la Corea ed il Giappone, terranno la via di Russia e saranno inoltrate a destino a mezzo della ferrovia transiberiana.

La spedizione della corrispondenza per le RR. navi in Cina, sarà fatta d'ora innanzi il martedì e sabato di ogni settimana.

Marina militare. — Il movimento del R. naviglio segna:

La R. nave *Liguria* è giunta a New-Orléans.

La *Vettor Pisani* è giunta a Chefoo e proseguì per Kobe.

Rimpatrio. — Le truppe italiane rimpatrianti dalla Cina partiróno ieri da Tien-Tsin, imbarcando sul piroscafo *Marco Minghetti*, della N. G. I.

Inaugurazione di nuova linea marittima. — Ieri partì da Venezia per le Indie il piroscafo *Alberto Treves*, della Società veneziana di navigazione, inaugurando la nuova linea Venezia-Calcutta, carico di 2200 colli di merci diverse e di numerosi campionari di prodotti italiani.

Movimento commerciale. — Ecco le cifre del movimento delle merci nei Magazzini generali di Genova, dal 10 al 16 ottobre:

Vapori e bastimenti accostati 11; merci sbarcate tonn. 2194; merci imbarcate tonn. 692; merci arrivate per ferrovia e carri tonn. 183; merci partite per ferrovia e carri tonn. 3649; merci in deposito estere tonnellate 32,301; merci in deposito nazionali tonn. 5792.

Marina mercantile. — Ieri l'altro il piroscafo *Duchessa di Genova*, della Veloce, parti da Las Palmas per il Plata. Ieri i piroscafi *Lahn* ed *Hohenzollern*, de N. L, da Gibilterra proseguirono il primo per New-York ed il secondo per Genova; il piroscafo *Nord America*, della Veloce, giunse a Napoli; il piroscafo *Washigton*, della N. G. I., da San Vincenzo proseguì per il Brasile.

Pubblicazioni ufficiali. — Ministero delle Finanze - Direzione Generale delle Gabelle: Movimento commerciale del Regno d'Italia nell'anno 1902. — Roma. Stabilimento Calzone e Villa 1903.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

ROMA, 20. — L'Ambasciata imperiale ottomana dichiara che la voce corsa all'estero circa le cause che avrebbero cagionato la morte del Principe imperiale Beddredin Effendi, figlio del Sultano, è assolutamente infondata.

PARIGI, 20. — Il Consiglio dei Ministri, riunitosi oggi all'Eliseo, ha deciso di chiedere alla Camera di procedere subito alla discussione delle interpellanze sulla politica generale e di discutere poscia i bilanci.

Il Ministro degli affari esteri, Delcassé, ha annunziato che è stato firmato un accordo colla Cina, il quale stabilisce che per quattro anni ancora la direzione dell'Arsenale di Fu-Cheu sia mantenuta alla missione francese, il cui contratto era spirato. Questo accordo stabilisce inoltre che vengano ammessi alcuni professori francesi nelle scuole cinesi e che l'organizzazione del servizio sanitario sia affidata ad un medico francese.

Il Presidente della Repubblica, Loubet, ha firmato il decreto che nomina il generale Dessirier governatore militare di Parigi.

PARIGI, 20. — *Camera dei Deputati.* — Si riprendono i lavori.

Presiede il Presidente Bourgeois. Si stabilisce l'ordine del giorno, fissando per lunedì prossimo la discussione delle interpellanze intorno al regolamento dei privilegi dei *bouilleurs de cru*, ed indi la discussione del bilancio.

Il Presidente del Consiglio, Combes, propone che si discutano immediatamente l'interpellanza di Lemire sull'applicazione della legge sulle associazioni e quella di Denys Cochin sulla chiusura delle scuole congregazioniste in Tunisia.

Si stabilisce di rinviare alla seduta di giovedì lo svolgimento delle interpellanze Lemire e Cochin.

Dopo una breve discusssione si approva all'unanimità una mozione di Lasies e Rèveillaud, la quale rende omaggio al valore ed alla fedeltà dei combattenti rimasti vittime nel combattimento di El Moungar nel Sud-Oranese.

La Camera decide poi di aggiornare lo svolgimento delle interpellanze sul canto socialista *L'Internazionale* nelle cerimonie ufficiali e sulla responsabilità del Governo nello sciopero di Armentières.

Si stabilisce di discutere pure nella seduta di giovedì le interpellanze di Gauthier de Clagny e Baudry d'Asson sulla politica rivoluzionaria del Gabinetto.

La seduta è indi tolta.

VIENNA, 20. — L'Imperatore Francesco Giuseppe ha ricevuto il conte Khuen Hédervaàry ed il dott. Lukacs.

Questi ha esposto all'Imperatore la situazione politica ungherese e gli ha comunicato il testo del programma militare approvato dalla Commissione del partito liberale.

L'Imperatore si è riservato di deliberare in merito alla crisi ungherese

Il dott. Lukacs si trattiene a Vienna.

MONACO DI BAVIERA, 20. — *Camera dei deputati.* — Il Ministro dei culti, barone de Podewils, annunzia il ritiro del conte de Crailsheim dalla presidenza del Consiglio, dichiarando, a proposito della politica generale, che il suo ritiro non modifica affatto la linea di condotta del Governo.

Questo vuol continuare a mantenere con cura i buoni rapporti esistenti tra la Baviera e l'Impero, sulla base della Costituzione.

Il barone de Podewils soggiunge che i rapporti tra la Baviera e la Santa Sede continuano ad essere eccellenti.

VIENNA, 20. — È giunto il generale inglese Lord Methuen per consegnare all'Imperatore Francesco Giuseppe il bastone di maresciallo inglese ed una lettera autografa del Re Edoardo.

Lord Methuen è disceso alla Hofburg, ospite dell'Imperatore.

La cerimonia della consegna avrà luogo domani.

LONDRA, 21. — Marconi ha accettato, dietro invito dell'Ammiragliato, di fare a bordo di una corazzata inglese esperimenti col suo sistema di telegrafia senza fili, trasmettendo a lunga distanza dispacci ad altre navi.

A questo scopo egli s'imbarcherà sul *Duncan*, che partirà, domani o posdomani, da Portsmouth per Gibilterra.

BILBAO, 21. — Si trovano in isciopero 19,000 operai. La circolazione ferroviaria è interrotta. Sono giunti rinforzi di gendarmeria.

NEWCASTLE, 21. — Sir J. Chamberlain ha pronunciato iersera un discorso sulla questione fiscale.

L'oratore combattè le obbiezioni fattegli dagli avversari e disse che la prosperità economica dell'Inghilterra non è dovuta al libero scambio. Se si vuol conservarla è necessario adottare il sistema doganale proposto non da lui, ma dalle Colonie, e cioè quello dei dazi preferenziali.

L'oratore fu applauditissimo.

Presiedeva la riunione il conte Grey.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
del R. Osservatorio del Collegio Romano
del 30 ottobre 1903

Il barometro è ridotto allo zero	—
L'altezza della stazione è di metri	50,60.
Barometro a mezzodì	761,15
Umidità relativa a mezzodì	22
Vento a mezzodì	N
Stato del cielo a mezzodì	sereno.
Termometro centigrado	massimo 18°,0 minimo 7°5
Pioggia in 24 ore	—

Li 20 ottobre 1903

In Europa: pressione massima di 772 in Finlandia, minima di 749 al NW sull'Irlanda.

In Italia nelle 24 ore: barometro salito ovunque di 5 a 8 mill.; temperatura diminuita; pioggiarelle e qualche temporale sul medio e basso versante Adriatico, Calabria e Sicilia.

Stamane: cielo vario sul medio e basso versante Adriatico e Sicilia, sereno altrove; venti settentrionali forti al SE, deboli o moderati altrove.

Barometro: massimo a 766 all'estremo Nord, minimo a 761 sul Canale d'Otranto.

Probabilità: venti deboli o moderati settentrionali; cielo vario al Nord, quasi sereno altrove.

BOLLETTINO METEORICO
dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 20 ottobre 1903.

STAZIONI	STATO del cielo ore 8	STATO del mare ore 8	TEMPERATURA Massima nelle 24 ore precedenti	TEMPERATURA Minima nelle 24 ore precedenti
Porto Maurizio	sereno	calmo	20 1	9 5
Genova	sereno	legg. mosso	18 2	2 8
Massa Carrara	sereno	calmo	19 5	8 0
Cuneo	sereno	—	16 0	5 0
Torino	sereno	—	17 2	5 2
Alessandria	sereno	—	18 3	2 3
Novara	sereno	—	17 5	4 0
Domodossola	sereno	—	19 1	1 2
Pavia	sereno	—	18 9	1 0
Milano	sereno	—	17 6	5 1
Sondrio	sereno	—	16 7	1 7
Bergamo	sereno	—	17 2	7 0
Brescia	sereno	—	17 4	7 8
Cremona	—	—	—	—
Mantova	sereno	—	16 0	9 0
Verona	sereno	—	18 6	6 5
Belluno	sereno	—	15 2	2 4
Udine	sereno	—	15 9	4 1
Treviso	sereno	—	17 2	5 3
Venezia	nebbioso	calmo	16 6	8 2
Padova	sereno	—	17 8	6 8
Rovigo	1/4 coperto	—	18 2	9 2
Piacenza	sereno	—	17 6	4 0
Parma	sereno	—	18 1	6 4
Reggio Emilia	sereno	—	16 8	8 8
Modena	sereno	—	17 2	5 2
Ferrara	sereno	—	16 8	8 3
Bologna	sereno	—	16 3	9 0
Ravenna	sereno	—	17 0	5 5
Forlì	sereno	—	17 0	5 0
Pesaro	piovoso	mosso	17 4	7 1
Ancona	3/4 coperto	mosso	17 6	12 9
Urbino	3/4 coperto	—	12 9	7 3
Macerata	3/4 coperto	—	14 6	9 2
Ascoli Piceno	sereno	—	17 0	6 5
Perugia	sereno	—	14 8	6 8
Camerino	1/4 coperto	—	12 0	5 0
Lucca	sereno	—	18 0	4 9
Pisa	sereno	—	19 6	1 2
Livorno	sereno	calmo	18 8	7 0
Firenze	sereno	-	18 1	3 8
Arezzo	sereno	—	17 3	5 0
Siena	sereno	—	16 0	8 8
Grosseto	sereno	—	17 2	4 4
Roma	sereno	—	18 8	7 5
Teramo	sereno	—	16 0	8 2
Chieti	1/2 coperto	—	12 0	0 0
Aquila	sereno	—	19 9	4 9
Agnone	1/2 coperto	—	12 1	2 5
Foggia	1/2 coperto	—	13 7	9 0
Bari	coperto	mosso	16 0	9 5
Lecce	3/4 coperto	—	16 6	7 2
Caserta	sereno	—	18 8	8 0
Napoli	sereno	calmo	17 3	8 1
Benevento	sereno	—	14 6	4 7
Avellino	1/2 coperto	—	14 1	6 1
Caggiano	3/4 coperto	—	16 0	3 3
Potenza	1/4 coperto	—	7 4	2 9
Cosenza	sereno	—	17 5	6 0
Tiriolo	1/2 coperto	—	12 0	3 7
Reggio Calabria	sereno	calmo	19 6	11 4
Trapani	1/2 coperto	legg. mosso	22 0	16 3
Palermo	3/4 coperto	mosso	23 3	9 5
Porto Empedocle	sereno	calmo	20 0	14 0
Caltanissetta	sereno	—	21 4	11 0
Messina	/2 coperto	calmo	20 8	10 1
Catania	sereno	calmo	21 0	12 4
Siracusa	1/4 coperto	legg mosso	20 6	13 5
Cagliari	sereno	legg. mosso	21 0	8 0
Sassari	sereno	—	17 9	13 0

Direttore: G. B. Ballesio   Tipografia delle Mantellate   Tumini Raffaele, *gerente responsabile.*